



COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

Comune di CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

Partenza

Prot.n. 0006052 del 06-05-2021

Nome CECOLI GINO

Categ.6 Clas.4



ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI AEREE UTILIZZATE PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO

Art. 42 bis D.P.R. 08/06/2001 n° 327

Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- In località Corneto del Comune di Castelraimondo, a confine con le particelle n.187 e n.189 del fg. 17, esiste una strada pubblica che consentiva l'accesso ad una piccola sorgente utilizzata nei secoli passati dalla popolazione locale;
- Intorno al 1950, con la realizzazione dell'acquedotto pubblico tra la Frazione Castel Santa Maria e la Frazione Brondoletto, all'imbocco della suddetta strada veniva realizzato un fontanile pubblico con funzioni anche di bottino ripartitore a servizio dei nuclei abitati posti lungo il tracciato del nuovo acquedotto;
- Questo nuovo manufatto venne realizzato in parte su proprietà pubblica (strada) e in parte sulle confinanti proprietà private;
- Dagli atti reperibili negli archivi comunali, non risultano pratiche e/o verifiche in merito all'esatta ubicazione del fontanile;

Vista la lettera inoltrata in data 28/10/2015 prot. n. 12629 dal Sig. Cecoli Gino, proprietario delle particelle n.187 (m² 28) e n.189 (m² 9) del fg. 17, con la quale chiede al Comune di procedere all'acquisizione delle suddette aree su cui insiste parte del fontanile pubblico;

Ritenuto necessario regolarizzare la situazione di diritto alla situazione di fatto, procedendo all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree su cui insiste il fontanile, individuate al catasto terreni al foglio 17 con particella n. 187, della superficie di m² 28, e particella n. 189, della superficie di m² 9;

Considerato che:

- secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art. 42/bis del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), così come introdotto dall'art. 34 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, successivamente convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
- relativamente ai presupposti ricorrenti per l'acquisizione risulta valutata:
 - o l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico;
 - o la prevalenza delle medesime sui contrapposti interessi privati;

- la carenza di alternative all'acquisizione di cui all'art. 42-bis;
- il predetto interesse dei privati è meramente riconducibile ad aspetti economici e si concreta nella determinazione dell'indennità risarcitoria;
- il comma 8 del medesimo art. 42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;

Ritenuto pertanto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento del fontanile pubblico così come realizzato sull'area, escludendo pertanto la restituzione dell'area interessata agli originari proprietari;
- di procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo;

Vista la delibera di C.C. n. 16 del 18.4.2016 con la quale è stato disposto:

- di considerare attuale e preminente l'interesse pubblico al mantenimento del fontanile pubblico così come realizzato sull'area, escludendo pertanto la restituzione dell'area interessata agli originari proprietari;
- di procedere all'acquisizione sanante dell'area occupata e trasformata in assenza di un valido titolo espropriativo;
- di avviare il procedimento per l'acquisizione delle aree di proprietà del Sig. Cecoli Gino, sulle quali insiste il fontanile, individuate al catasto terreni al foglio 17, particella n. 187, della superficie di m² 28 e particella n. 189, della superficie di m² 9;
- di determinare l'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere alla proprietà secondo quanto stabilito dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, valutando il valore venale delle aree in €/m² 2,50, in analogia a quanto fissato dall'Amministrazione per la cessione a privati di proprie aree (frustoli stradali), così per un importo complessivo pari ad €. 92,50, comprensivo dell'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

Considerato che dalla comunicazione dell'avvio del procedimento sono decorsi oltre 30 gg.;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'emissione del provvedimento di acquisizione delle aree suddette ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 04.01.2021 di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);

VISTO l'articolo 36 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in ordine alle competenze dei Responsabili dei Servizi;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi definiti dalla stessa Giunta Comunale;

DECRETA

- 1- Di disporre in favore del Comune di Castelraimondo, per le motivazioni indicate in premessa, il trasferimento in proprietà e l'acquisizione al proprio patrimonio, in relazione al disposto dell'art.42 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., dei seguenti immobili:
 - Foglio 17, particella n. 187, di m² 28, di proprietà del Sig. Cecoli Gino, residente a Fiuminata, Via Castello n. 1, CF. CCLGNI48S01D628J;
 - Foglio 17, particella n. 189, di m² 9, di proprietà del Sig. Cecoli Gino, residente a Fiuminata, Via Castello n. 1, CF. CCLGNI48S01D628J.
- 2- Di dare atto che l'ammontare complessivo dell'indennità da corrispondere alla proprietà secondo quanto stabilito dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, è stato determinato con delibera di C.C. n. 16 del 18.4.2016, valutando il valore venale delle aree in €/m² 2,50, in analogia a quanto fissato dall'Amministrazione per la cessione a privati di proprie aree (frustoli stradali), così per un importo complessivo pari ad €. 92,50, comprensivo dell'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.
- 3- Di dare atto inoltre che, con determinazione n. 64 del 12.3.2021, l'importo di € 92,50 è stato liquidato mediante deposito sul C.C. al Sig. Cecoli Gino, a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- 4- Di notificare il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili al Sig. Cecoli Gino, residente a Fiuminata (MC), Via Castello n. 1, CF. CCLGNI48S01D628J.
- 5- La notifica del presente decreto al Sig. Cecoli Gino, residente a Fiuminata (MC), Via Castello n. 1, CF. CCLGNI48S01D628J comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito ai sensi dell'art. 20, comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- 6- In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del presente decreto.
- 7- Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliare di Macerata (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) a cura e spese del Comune di Castelraimondo, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castelraimondo nonché pubblicato sul sito internet del Comune di Castelraimondo: www.comune.castelraimondo.mc.it
- 8- Avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per violazione di Legge, per incompetenza ed eccesso di potere al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione sul BUR della Regione Marche, o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

sempre dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199

Il presente decreto sarà comunicato entro trenta giorni alla Corte dei Conti, sede regionale di Ancona, mediante trasmissione integrale.

Castelraimondo, li 06/05/2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Cesare Bigiaretti

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'C' and 'B' followed by a horizontal line.